

La vile aggressione dopo una ridda di provocazioni

Giovane studente accoltellato da fascisti al centro di Perugia

Operato è in gravi condizioni - Il sanguinoso assalto in piazza Matteotti - I teppisti si rifugiano nella sede del FUAN: sette fermati - Immediata risposta della cittadinanza e invito del PCI alla mobilitazione

Dal nostro corrispondente

Nuovi atti di criminale teppismo fascista un giovane, Angelino Caporali, di 19 anni, è stato vilmente accoltellato questa mattina da una squadraccia di provocatori fascisti in pieno centro cittadino e versa ora in gravissime condizioni nel reparto chirurgia del poli clinico di Perugia dove è stato operato immediatamente dopo il ricovero. Le sue condizioni di salute sono molto serie. Dopo la lunga operazione il ragazzo ha perso molto sangue, hanno quindi agitato e perciò il prossimo è ancora riservato. Il giovane ferito è stato visitato in ospedale anche dal compagno Giacomo Pajetta, membro della direzione del Pci. Le provocazioni dei fascisti sono iniziate fin dalla prima mattina quando gruppi di camorristi hanno cominciato a aggirarsi nel centro della città cercando di attirare un clima di rissa fra i numerosi studenti che dalle vacanze pasquali affollavano corso Vannucci e le vie adiacenti. Presi particolarmente di mira erano alcuni giovani antifascisti che però non reagivano alle loro insistenti provocazioni. Tutto ciò si è consumato a dimostrazione della chiara premeditazione del fatto che più tardi dovevano sfociare nel vile accoltellamento.

PRUGIA 19. Nel corso del 2° battimento Anzo e Anzi, anche se accusa a parlamentare del Msi on Silvio d'avello l'invito a compiere attentati che poi avrebbero dovuto essere attribuiti a quest'ultimo. Anzi, tuttavia, non scontento interamente la condanna 2 novembre 1973 fu messo in libertà per decorazioni del 2° battimento di carceri preventive non essendo la condanna definitiva definitiva.

Secondo un fonogramma Interpol

Preso in Grecia il «bombardiere nero» Angeli

Si sarebbe nascosto sotto il falso nome di Morosini - Un curriculum di violenze e attentati

È stato arrestato ad Atene su segnalazione della squadra politica della questura di Milano (e ginevrina) un giovane sospettato di essere Angelo Angeli, di 21 anni, un giovane neofascista milanese appartenente alle «Squadre Azione Mussolini» e noto con i soprannomi di «bombardiere nero».

Angelo Angeli era ricercato sia dalla polizia italiana che da quella svizzera. Era infatti fuggito lo scorso anno da Lugano dove si trovava in luogo di un processo per un tentativo di estorsione.

Il giovane arrestato ad Atene è munito di documenti falsi ed è stato arrestato a Milano da una squadra di polizia greca che ha arrestato un gruppo di studenti si rivolgeva ad un'aula per un corso di studi. Il gruppo di studenti si rivolgeva ad un'aula per un corso di studi.

Fin da giovanissimo Angelo Angeli era venuto alla ribalta per le violente imprese del neofascismo milanese. Nel gennaio 1971 era stato denunciato per gli incidenti accaduti dopo un comizio di Almirante nel teatro «Dal Verme», nel corso del quale fu anche assalita la sede della Uil. Ma fu l'anno dopo che Angeli si fece conoscere al processo contro le «Squadre Azione Mussolini», l'organizzazione clandestina responsabile di numerosi attentati contro sedi di giornali, partiti e circoli di sinistra, lapidi di partigiani, abitazioni di magistrati.

Fu in quella occasione che gli venne dato il soprannome di «bombardiere nero» di cui egli è molto orgoglioso. Nel gennaio 1972 il tribunale di Milano lo riconobbe colpevole di uno degli attentati delle «SAM», quello contro la sede di Grimaldi del Pci, in via Tortona, condannandolo a tre anni e il mese di reclusione. Egli era sospettato anche per numerosi altri at-

tentati e del organizzato di camorristi paritari in zone di montagna. Nel corso del 2° battimento Anzo e Anzi, anche se accusa a parlamentare del Msi on Silvio d'avello l'invito a compiere attentati che poi avrebbero dovuto essere attribuiti a quest'ultimo. Anzi, tuttavia, non scontento interamente la condanna 2 novembre 1973 fu messo in libertà per decorazioni del 2° battimento di carceri preventive non essendo la condanna definitiva definitiva.

Il comportamento del gruppo nella banca di Chivasso appare però sospetto e così in verve nella polizia svizzera Angelo Angeli e gli altri compagni e finirono in carcere a Lugano. In Svizzera il «bombardiere nero» era già stato accusato di «sparsi in luogo pubblico» per una sparatoria nel pressi di un piccolo paese del Canton Ticino dove sembra che il neofascista milanese si fosse recato ad esaltarli in un comizio di propaganda fascista. Per questa vicenda fu espulso dalla Svizzera.

Anche per il tentativo di estorsione a detto dopo quanto tempo la libertà provvisoria in attesa di processo, con l'obbligo di non allontanarsi da Lugano.

- il n. 13 di GIORNI
- IN QUESTO NUMERO**
- DAL XIV CONGRESSO COMUNISTA I R EGNA DI SALVARE IL PACS E LA CON DANNA DI OGNI DIFATTURA
 - PORTOGALLO ancora ombra dopo un anno di libertà quello che si dice «quello» che accade
 - A GENOVA LA BASE DEI FURROFISTI CHE VOGLIONO «liberare la Germania»
 - PER PAGARE MINO TASSI DOVRAMO CACCARE DI CASA I FIGLI GIU' LA VORANO
 - ROMA DEMOCRATICA il più matto mon diale del caos edizito
 - ECCO COSA SI NASCONDE NELL SACCO DELL'ANNO SANTO
 - MAZZONIA tumulti clamorosi di giunta sulla strada dei disperati
 - GRECIA TURCHIA PORTOGALLO LE PE DINE MEDITERRANEE DI LUNA NAO
 - Secondo voi l'ipnosi e scienza o magia?
 - IN CAMPANIA LA DIFESIONE DEI BOR BONI
 - La assicurazione di occore un «ombrello» contro il futuro economico
 - In cambio del petrolio il seccchi e rubbera dei calciatori
 - COME E NAO IL GIOCO DI LIT CARII
 - TENNIS CON L'AVO IN SOSPESO HOI LYWOOD TENIA UN RINCIO
 - PROVVEDI IL DIARIO «SPRUCCHIAVO DEL DOPOGERRA» di Dav de L'golo

Vacanze nei luoghi della Resistenza italo-francese

Un centinaio di cani - re vano impiegati dall'esercito americano

Un centinaio di cani - re vano impiegati dall'esercito americano nel servizio antidroga. In questo caso l'ispezione avviene a Port Elizabeth (New Jersey) all'arrivo di un tubroteno commissionato alla Francia. Di marijuana non si è trovata traccia.

Le ultime testimonianze hanno riproposto tutti gli interrogativi sulla vicenda

I periti chiariranno in aula come si sviluppò il rogo di Primavalle?

La difesa degli imputati attacca ancora e presenta un memoriale per dimostrare che l'incendio è scoppiato all'interno dell'appartamento dei Mattei - Le contrastanti versioni che devono essere spiegate ai giudici

Il collegio di difesa degli imputati per il rogo di Primavalle ha presentato nei giorni scorsi alla Corte d'assise di Roma una memoria difensiva. Con questo documento gli avvocati Giovanni Ferrarini, Sotgiu Guidetti, il Serra, Di Giovanni, Mancini, Leuzzi, Salsicchi e Pisani hanno voluto esplicitamente «si legge nella premessa» con il massimo rigore possibile mediante una meticolosa documentazione tutti gli aspetti dell'incendio che dimostrarono in casa Mattei.

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Il collegio di difesa degli imputati per il rogo di Primavalle ha presentato nei giorni scorsi alla Corte d'assise di Roma una memoria difensiva. Con questo documento gli avvocati Giovanni Ferrarini, Sotgiu Guidetti, il Serra, Di Giovanni, Mancini, Leuzzi, Salsicchi e Pisani hanno voluto esplicitamente «si legge nella premessa» con il massimo rigore possibile mediante una meticolosa documentazione tutti gli aspetti dell'incendio che dimostrarono in casa Mattei.

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».



Il giovane Caporali nel letto dell'ospedale

Vacanze nei luoghi della Resistenza italo-francese

Un centinaio di cani - re vano impiegati dall'esercito americano nel servizio antidroga. In questo caso l'ispezione avviene a Port Elizabeth (New Jersey) all'arrivo di un tubroteno commissionato alla Francia. Di marijuana non si è trovata traccia.

Un centinaio di cani - re vano impiegati dall'esercito americano nel servizio antidroga. In questo caso l'ispezione avviene a Port Elizabeth (New Jersey) all'arrivo di un tubroteno commissionato alla Francia. Di marijuana non si è trovata traccia.

Le ultime testimonianze hanno riproposto tutti gli interrogativi sulla vicenda

I periti chiariranno in aula come si sviluppò il rogo di Primavalle?

La difesa degli imputati attacca ancora e presenta un memoriale per dimostrare che l'incendio è scoppiato all'interno dell'appartamento dei Mattei - Le contrastanti versioni che devono essere spiegate ai giudici

Il collegio di difesa degli imputati per il rogo di Primavalle ha presentato nei giorni scorsi alla Corte d'assise di Roma una memoria difensiva. Con questo documento gli avvocati Giovanni Ferrarini, Sotgiu Guidetti, il Serra, Di Giovanni, Mancini, Leuzzi, Salsicchi e Pisani hanno voluto esplicitamente «si legge nella premessa» con il massimo rigore possibile mediante una meticolosa documentazione tutti gli aspetti dell'incendio che dimostrarono in casa Mattei.

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».



CANI ANTI-DROGA. Un centinaio di cani - re vano impiegati dall'esercito americano nel servizio antidroga. In questo caso l'ispezione avviene a Port Elizabeth (New Jersey) all'arrivo di un tubroteno commissionato alla Francia. Di marijuana non si è trovata traccia.

Un centinaio di cani - re vano impiegati dall'esercito americano nel servizio antidroga. In questo caso l'ispezione avviene a Port Elizabeth (New Jersey) all'arrivo di un tubroteno commissionato alla Francia. Di marijuana non si è trovata traccia.

Le ultime testimonianze hanno riproposto tutti gli interrogativi sulla vicenda

I periti chiariranno in aula come si sviluppò il rogo di Primavalle?

La difesa degli imputati attacca ancora e presenta un memoriale per dimostrare che l'incendio è scoppiato all'interno dell'appartamento dei Mattei - Le contrastanti versioni che devono essere spiegate ai giudici

Il collegio di difesa degli imputati per il rogo di Primavalle ha presentato nei giorni scorsi alla Corte d'assise di Roma una memoria difensiva. Con questo documento gli avvocati Giovanni Ferrarini, Sotgiu Guidetti, il Serra, Di Giovanni, Mancini, Leuzzi, Salsicchi e Pisani hanno voluto esplicitamente «si legge nella premessa» con il massimo rigore possibile mediante una meticolosa documentazione tutti gli aspetti dell'incendio che dimostrarono in casa Mattei.

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Una conclusione di questa memoria è che l'incendio non fu causato dall'incendio del collegio di difesa di Lollo Chiaro e Gili sostiene «L'unica versione che spiega ogni dato tecnico e quella di un incendio nato all'interno dell'appartamento dei Mattei. Infatti si afferma nella memoria «le tesi dei periti di ufficio del consulente di parte civile e del PM - che «sostenono come l'incendio ebbe inizio sul piano inferiore della casa».

Lettere all'Unità

La fiera risposta alle bande nere

Caro direttore. Ho letto con interesse l'articolo di G. G. (L'Unità) intitolato «La fiera risposta alle bande nere».

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.

So una cosa che le assenti. La mia città è stata teatro di una serie di attentati che hanno causato la morte di una persona e ferite a molte altre. Le bande nere sono un cancro che deve essere eradicato.